

Codice A1301A

D.D. 10 novembre 2017, n. 319

Approvazione schema di collaborazione con il Comune di Novara per la gestione di un corso di specifica qualificazione professionale per operatori di Polizia locale sulle nuove forme di bullismo. Spesa complessiva di euro 8.750,00 cap. 137612 (Impegno di euro 7.000,00 capitolo 137612/2017. Impegno di euro 1.750,00 capitolo 137612/2018) a favore del Comune di Novara.

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

- di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa, lo schema di Accordo di Collaborazione con il Comune di NOVARA per il mandato alla gestione, per conto della Regione Piemonte, di un corso di specifica qualificazione professionale per operatori di Polizia locale sulle nuove forme del bullismo, allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di impegnare la somma complessiva di euro 8.750,00 sul cap. 137612, a favore del Comune di Novara C.F/P.IVA : 00125680033, sede legale: Via Fratelli Rosselli, 1, 28100 Novara (cod. ben. 9363) per la copertura delle spese che saranno dallo stesso sostenute per lo svolgimento di tale corso come di seguito dettagliato:
 - o esercizio finanziario 2017 euro 7.000,00
 - o esercizio finanziario 2018 euro 1.750,00
- di individuare di seguito la struttura della codifica della transazione elementare:
Missione: 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione;
Programma: 09 – Assistenza tecnica amministrativa agli Enti Locali;
Conto finanziario: U.1.03.02.99.999 – Altri servizi diversi n.a.c.;
Cofog: 01.3 – Servizi generali;
Codice transazione U.E.: 8 – spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea;
Spesa: 4 – non ricorrente;
Perimetro sanitario: 3 – spesa della gestione ordinaria della regione;
- di stabilire che si darà avvio alla fase della liquidazione della spesa secondo quanto previsto dall’art. 4 dello schema di convenzione allegato alla presente;
- di disporre che ai fini dell’osservanza delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 - d) la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5, l.r. n. 22/2010.

La Dirigente Responsabile
dott.ssa Laura DI DOMENICO

Visto il Direttore
dott.ssa Laura BERTINO

Allegato

Schema di Accordo di collaborazione con il Comune di Novara per mandato alla gestione di un corso di specifica qualificazione professionale per operatori di Polizia locale sulle nuove forme di bullismo.

TRA

La Regione Piemonte, con sede legale in Torino, Piazza Castello 165 P.IVA 02843860012, C.F. 80087670016 nella persona della D.ssa Laura DI DOMENICO, nata a Milano il 7/04/1963 nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie locali e Polizia locale;

E

Il Comune di Novara, con sede legale in Via Fratelli Rosselli, 1, - C.F. e P.IVA 00125680033 nella persona del Dott. Roberto Paolo Vittorio MORIONDO nato a Torino il 28/06/1961 nella sua qualità di Direttore Generale del Comune di Novara;

PREMESSO

che la legge 7 marzo 1986, n. 65 “Legge quadro sull’ordinamento della polizia municipale” prevede all’art. 6, comma 2, che le regioni con legge regionale provvedono a promuovere servizi e iniziative per la formazione e l’aggiornamento degli addetti al servizio di polizia municipale;

che la Regione Piemonte, dando esecuzione alle disposizioni relative alla Polizia locale, cura l’attività di formazione degli operatori di Polizia locale, attraverso corsi di formazione per agenti neo-assunti, corsi di aggiornamento e di specifica qualificazione professionale;

che ai sensi dell’art. 9 della l.r. 30 Novembre 1987, n. 58 “Norme in materia di Polizia locale”, agli operatori di Polizia locale deve essere garantita l’acquisizione di una sufficiente professionalità volta soprattutto al raggiungimento degli obiettivi di conoscenza della normativa, di autosufficienza operativa, di capacità di relazione equilibrata con il cittadino e la società;

che, ai sensi dell’art. 14 della summenzionata l.r. la Regione Piemonte, tenuto conto delle esigenze degli Enti locali, direttamente o tramite organismi abilitati, istituisce, per gli operatori della Polizia locale, corsi di aggiornamento e, per coloro che sono inquadrati in livelli funzionali superiori, corsi di specifica qualificazione professionale;

dato atto che la D.G.R. n. 49-2483 del 23 novembre 2015 di approvazione del Protocollo d’intesa inerente alla prevenzione di comportamenti a rischio ed alla lotta al bullismo prevede che gli Assessorati regionali all’Istruzione, alle Pari Opportunità ed alla Polizia locale si impegnino a realizzare attività formative sui contenuti di legalità e sulle pratiche di prossimità e di ricomposizione rivolte ai Corpi/Servizi di Polizia locale, secondo un piano che tenga conto delle specifiche caratteristiche ed esigenze di tutto il territorio piemontese, nel rispetto delle competenze proprie degli Enti locali;

preso atto che con la D.G.R. n. 25-4233 del 21 Novembre 2016 è stato approvato il Piano formativo regionale rivolto al personale della Polizia locale per l’anno 2016, valevole fino all’approvazione del Piano formativo per l’anno 2017 che prevede, fra l’altro, molteplici iniziative di formazione/aggiornamento/specifica qualificazione per il personale di Polizia locale;

Allegato A

dato atto che il succitato Piano formativo prevede corsi di specifica qualificazione per gli operatori di Polizia locale sulle nuove forme del bullismo al fine di offrire un'opportunità di conoscenza del fenomeno nella sua complessità, modelli di intervento di buone pratiche, coordinamento con altri soggetti nella gestione dei casi segnalati o accertati e nel fornire sostegno alle vittime;

vista la DGR n. 27-11482 del 25/5/2009 che, in applicazione del principio di leale collaborazione, sussidiarietà ed adeguatezza nell'erogazione dei servizi, stabilisce la possibilità, in alternativa alla gestione diretta regionale, che i corsi di formazione/aggiornamento/specifica qualificazione professionale per gli operatori di Polizia locale siano gestiti direttamente dai Comuni presso i quali si tiene l'iniziativa formativa, previo accordo organizzativo di dettaglio tra la Regione ed il Comune in ordine alle modalità ed ai contenuti dello stesso;

visto che il provvedimento regionale citato stabilisce il riconoscimento di un acconto a favore dei comuni organizzatori quantificato nella misura massima dell'80% del costo complessivo preventivato (laddove il pagamento del saldo delle spese effettivamente sostenute e rendicontate deve essere erogato entro 90 giorni dalla richiesta di rimborso);

dato atto che le Istituzioni coinvolte nell'iniziativa formativa intendono avviare una collaborazione per il raggiungimento di obiettivi comuni;

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto dell'accordo

1. Il presente Accordo ha per oggetto :

- a) la regolamentazione del corso di specifica qualificazione professionale per Operatori di Polizia locale sulle nuove forme del bullismo (in sintonia con la DGR n. 27-11482 del 25/5/2009) che, in applicazione del principio di leale collaborazione, sussidiarietà ed adeguatezza nell'erogazione dei servizi sopra richiamato, stabilisce la possibilità, in alternativa alla gestione diretta regionale, che i corsi di formazione/aggiornamento/specifica qualificazione professionale per gli operatori di Polizia locale siano gestiti direttamente dai Comuni ed Unioni dei Comuni presso i quali si tiene l'iniziativa formativa, previo accordo organizzativo di dettaglio tra la Regione ed il Comune in ordine alle modalità ed ai contenuti dello stesso.
- b) il riconoscimento della spesa complessiva di euro 8.750,00 a favore del Comune di Novara per il mandato alla gestione di un corso di specifica qualificazione professionale sulle nuove forme del bullismo, della durata di 16 ore, riservato agli operatori di P.I. dei Comuni e delle Unioni dei Comuni della Regione, nel rispetto dei contenuti previsti nel Piano formativo regionale per la Polizia locale ed in un saldo delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

Art. 2 – Finalità dell' Accordo

La finalità del presente Accordo è rappresentata dall'esigenza di regolamentare i contenuti e le modalità di svolgimento del corso di specifica qualificazione professionale per Operatori di Polizia locale sulle nuove forme di bullismo che sarà gestito dal Comune di Novara per conto della Regione;

Art. 3 - Obblighi del Comune

1. Il Comune, sulla base delle disposizioni e direttive regionali si impegna ad utilizzare il finanziamento della spesa erogato al fine di organizzare e gestire il corso di specifica qualificazione professionale sulle nuove forme di bullismo per Operatori di Polizia locale dei Comuni e delle Unioni dei Comuni della Regione, nel rispetto dei contenuti previsti nel Piano formativo regionale per la Polizia locale.

2. Il Comune provvede, inoltre, alla gestione delle spese di Segreteria ed alla gestione della logistica del corso mettendo a disposizione risorse ed idonea sede.

3. Al termine del corso il Comune provvederà a redigere e a presentare alla Regione un apposito rendiconto attestante le spese effettivamente sostenute per l'organizzazione e la gestione del corso.

Art. 4 – Modalità di rendicontazione e fase della liquidazione della spesa

La spesa complessiva pari a euro 8.750,00 sarà liquidata in due quote: un acconto a favore del Comune organizzatore quantificato nella misura massima dell'80% pari a euro 7.000,00 del costo complessivo preventivato mentre il pagamento del saldo delle spese effettivamente sostenute e rendicontate pari a euro 1.750,00 previa richiesta di rimborso, sarà effettuato a seguito della presentazione della rendicontazione entro 60 gg dal termine del corso.

Art. 5 – Obiettivi del corso di specifica qualificazione

Il corso si propone di offrire un'opportunità di aggiornamento e di riflessione per gli operatori di Polizia locale sul fenomeno del bullismo, analizzando il fenomeno nella sua complessità e nelle sue molteplici forme, non solo in ambito scolastico e presentando modelli di intervento e buone pratiche adottate anche in altre regioni d'Italia.

Art. 6 - Contenuti didattici del corso

Il corso, strutturato in due giornate, affronta i seguenti approfondimenti teorici - pratici: il fenomeno del bullismo nelle sue molteplici forme; i diversi approcci teorici; la normativa; modelli di intervento; buone prassi; lavoro di rete. Il corso dovrà trattare i seguenti argomenti: conoscere e riconoscere il *bullismo*: definizione di bullismo. Tipologie e caratteristiche dei fenomeni di violenza, devianza, discriminazione e dei comportamenti a rischio degli adolescenti associati al bullismo (bullismo maschile e femminile, omofobia, cyberbullismo, ecc.); caratteristiche dei bulli e delle vittime. Le cause, i fattori di rischio e di protezione. Approcci teorici e profili normativi; dati e statistiche sulle

Allegato A

principali fattispecie di fenomeni (vittime, autori, ecc.). Esperienze e buone pratiche in ambito locale, nazionale e internazionale; presentazione di casi da parte di testimoni privilegiati. Modelli e prassi di intervento nell'esercizio delle funzioni degli Operatori di P.I.: potenzialità del ruolo degli Operatori di P.I., coordinamento con altri soggetti nella gestione dei casi segnalati o accertati e nel fornire sostegno alle vittime, forme e strumenti di cooperazione. Rielaborazione di gruppo dei casi e degli strumenti presentati.

Art. 7 - Obblighi della Regione Piemonte

La Regione provvederà a finanziare la spesa per la gestione del corso come di seguito descritto:
- euro 7.000,00 a titolo di acconto alla firma del presente Accordo;
- a seguito della presentazione di idonea rendicontazione, pagamento a saldo di quanto dovuto.

Art. 8 - Garanzie

Nel caso in cui il corso di specifica qualificazione non venisse realizzato secondo le modalità concordate il Comune di Novara dovrà restituire l'importo finanziato.

Art. 9 - Durata dell'Accordo

Il presente Accordo durerà per tutto il lasso temporale necessario al completamento del corso regionale e fino al pagamento di quanto dovuto.

Art. 10 - Elezione di domicilio

Ciascuna delle parti elegge domicilio presso la propria sede legale.

Art. 11- Foro competente

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere nell'applicazione del presente Accordo. Per ogni eventuale vertenza giudiziaria dipendente dal presente atto, il Foro competente è quello di Torino.

Art. 12 – Recesso

Le parti potranno recedere dagli impegni assunti con il presente Accordo con un preavviso di 60 giorni: in tal caso sono fatti salvi gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso.

Art. 13 - Regime fiscale

Il presente Accordo non è assoggettato a registrazione, come consentito dall'art. 1 della tabella allegata al D.P.R. 26/4/1986, n. 131 ed è esente da bollo ai sensi del punto 16 della Tabella Allegato B, del D.P.R. n.642/1972 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto

Allegato A

Torino li

Per il Comune di Novara

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Roberto Paolo Vittorio MORIONDO

(firmato digitalmente)

Per la Regione Piemonte
Settore Rapporti con le Autonomie
locali e Polizia locale

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

D.ssa Laura DI DOMENICO

(firmato digitalmente)